



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.org



Prot. n. 0050/ CNL

Roma 3 luglio 2014

Oggetto: schema di DM di ripartizione della dotazione organica del personale civile delle Aree, dei professori e dei ricercatori del Ministero della Difesa, in applicazione del DPCM 22.01.2013

A on. **DOMENICO ROSSI** - Sottosegretario alla Difesa
(tr. a segreteria.sottosegretarioam@difesa.it)

e, p.c. **GABINETTO DEL MINISTRO** (tr. a udc@gabmin.difesa.it)

SMD (tr. a primo.segr@smd.difesa.it)

SGD (tr. a sgd@sgd.difesa.it)

PERSOCIV (tra a dirgen@persociv.difesa.it)

In merito allo schema di DM di ripartizione della dotazione organica del personale civile delle Aree, dei professori e dei ricercatori del Ministero della Difesa, in applicazione del DPCM 22.01.2013, che è stato consegnato alle OO.SS. nazionali nel corso dell'incontro del 24 giugno u.s. con la S.V., la scrivente O.S. formula le seguenti osservazioni e proposte.

1. Si esprime innanzitutto il convincimento che i criteri di ripartizione, oltre che essere primariamente orientati sulla base delle esigenze degli OO.PP., debbano anche tener conto delle posizioni d'impiego esistenti, al fine di limitare al massimo le situazioni di eccedenza nel rapporto tra organici e effettivi.
2. Si segnala la necessità di una preventiva e attenta verifica a chè, in relazione alle nuove dotazioni di profilo, le eventuali posizioni di eccedenza corrispondano, per quanto più possibile, a quelle del personale prossimo al pensionamento, o in base alle vigenti norme ex art.24 DL. 201/2011 o in ragione dei requisiti c.d. "pre Fornero" previsti dall'art. 2 del DL 95/2012 (pensionamenti in soprannumero).
3. Lo schema di DM riproduce lo stesso impianto del DPCM 22 luglio 2005, e dunque propone la ripartizione per O.P., per Regione e per profilo delle dotazioni organiche previste dal DPCM 22.01.2013. La situazione appare però oggi radicalmente mutata, e questo alla luce dei tagli intervenuti a più riprese dal 2007 ad oggi, per ultimo con il DL 95/2012 che per la prima volta ha portato ad alcune centinaia di eccedenze e, in prospettiva, a un sostanziale allineamento tra posizioni organiche ed effettive. E' di tutta evidenza che, in ragione della situazione che si è venuta a creare, la ripartizione per Regioni e per OO.PP. fissata in un decreto ministeriale determinerebbe una condizione di evidente rigidità al sistema, con pericolose ricadute in materia di mobilità interna e d esterna, di reimpiego e anche sotto il profilo delle nuove assunzioni, vitali per Poli, Arsenali e CC.TT. La rigidità di cui sopra potrebbe avere effetti negativi soprattutto in alcuni Enti, PMAL TN in primis. Per quanto sopra, si propone che il DM in questione riporti esclusivamente la ripartizione per profilo professionale, evidenziandone solo la dotazione nazionale, lasciando poi ad atti interni dell'A.D. la ripartizione tra OO.PP. e Regioni, come peraltro da sempre avviene per le dotazioni organiche di Ente.
4. Infine, allo scopo di dare piena attuazione all'art 1, c. 2-bis, let e,, del D.Lgs. n. 7/2014 ("*attribuzione di funzioni e compiti tecnico-amministrativi al personale civile*") e anche in relazione alle linee sull'impiego civile enunciate in Parlamento dalla Ministra Pinotti il 15 mar. u.s., si ritiene assolutamente necessario che, in previsione dei passaggi successivi connessi alla rideterminazione degli organici di Ente, siano rapidamente attivati specifici tavoli tecnici di confronto con i diversi OO.PP. per definire nello specifico le "*funzioni*" e i "*compiti tecnico-amministrativi*" assegnati al personale civile.
5. Si segnala l'utilità di uno specifico incontro per esplicitare meglio le presenti osservazioni e proposte. Si ringrazia dell'attenzione .

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale
Via Aniene, 14 00198 R O M A
Tel 06. 06.42010899 - Fax 06.23328792
e-mail:- nazionale@flpdifesa.it

